

# CAMBIAMENTI IN CORSO

## Presentazione dell'International Migration Outlook dell'OCSE

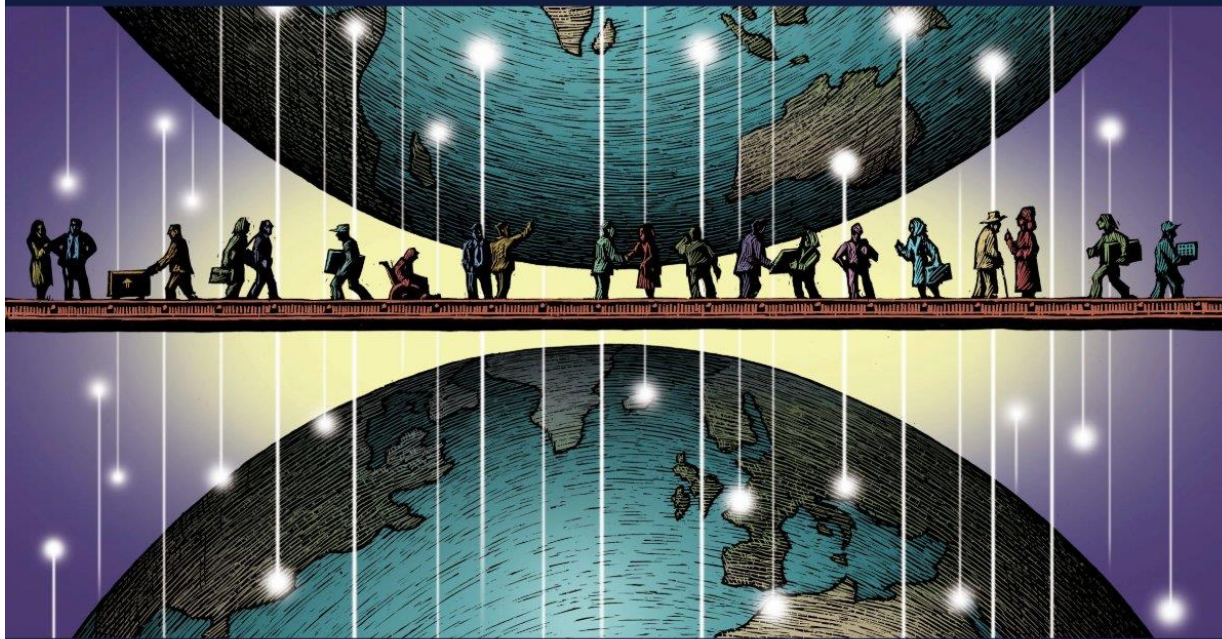
Jonathan Chaloff, Divisione Migrazioni Internazionali, Direzione Occupazione, Lavoro e Affari Sociali

Roma, 14 novembre 2024





## International Migration Outlook 2024



- Dal 2013 al 2023, la quota di immigrati nei paesi Ocse è salito dal 9% all'11%
- La migrazione verso i paesi OCSE ha continuato a crescere nel 2023 rispetto ai livelli già elevati del 2022
- Spinta dalla domanda di manodopera - il crescente numero di lavoratori migranti ha contribuito a sostenere la crescita economica (diffuse carenze di manodopera e cambiamenti demografici).
- I livelli di immigrazione record hanno messo sotto pressione i sistemi di migrazione, i servizi pubblici e il mercato immobiliare... portando alcuni paesi a inasprire la legislazione sull'asilo e a introdurre restrizioni su altri percorsi di migrazione legale.
- Eppure per rimanere competitive per lavoratori stranieri e studenti internazionali, la maggior parte dei paesi cercano un equilibrio tra restrizione e attrazione.



---

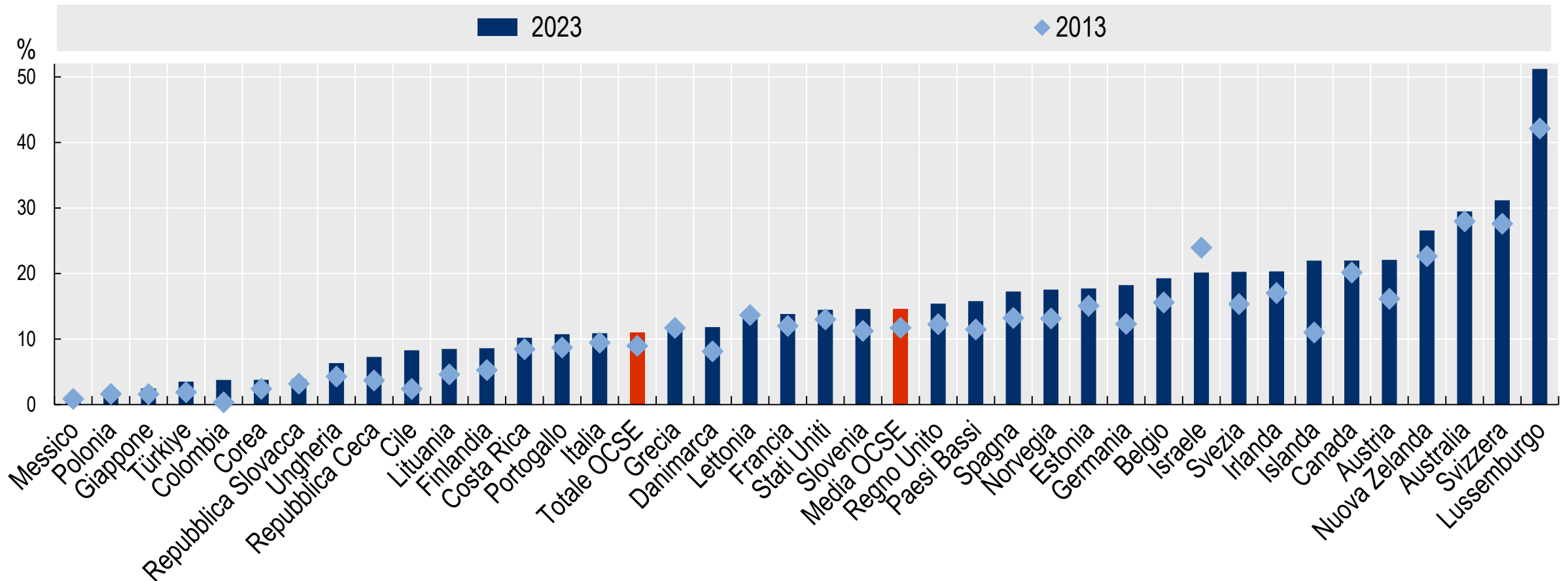
## **Le migrazioni internazionali: un picco o una nuova realtà?**



# Nel decennio fino al 2023, la quota di immigrati nei paesi OCSE è aumentata dal 9% all'11%

- Forte aumento della rilevanza della popolazione immigrata in alcuni paesi

## Popolazione nata all'estero in percentuale sulla popolazione totale nei paesi OCSE, 2013 e 2023

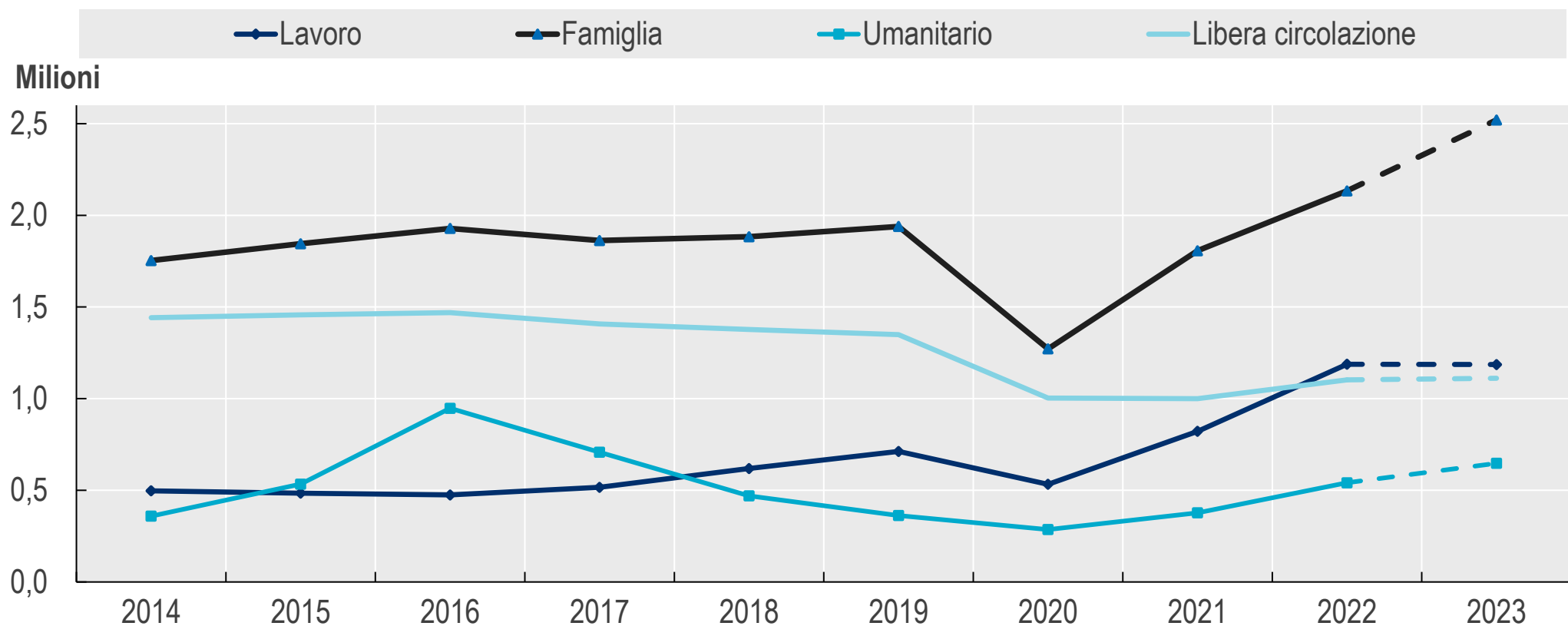




## Ripresa dei flussi (di tipo permanente) dal 2021 – soprattutto famiglia

- 6.5 milioni di immigrati di tipo permanente nei paesi Ocse nel 2023
- Aumento del 10% dal 2022 e del 28% dal 2019

### Flussi migratori di tipo permanente, paesi Ocse, categorie, 2014-2023

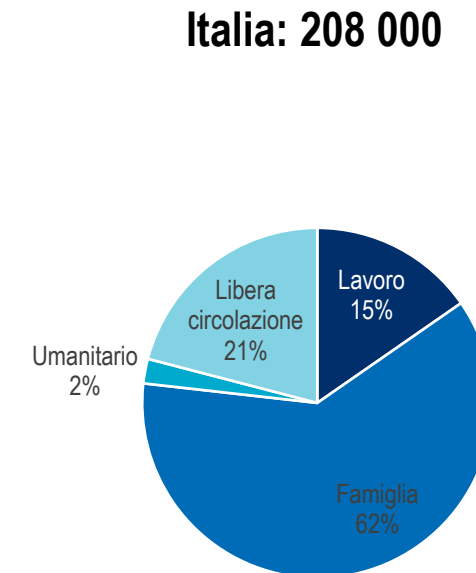
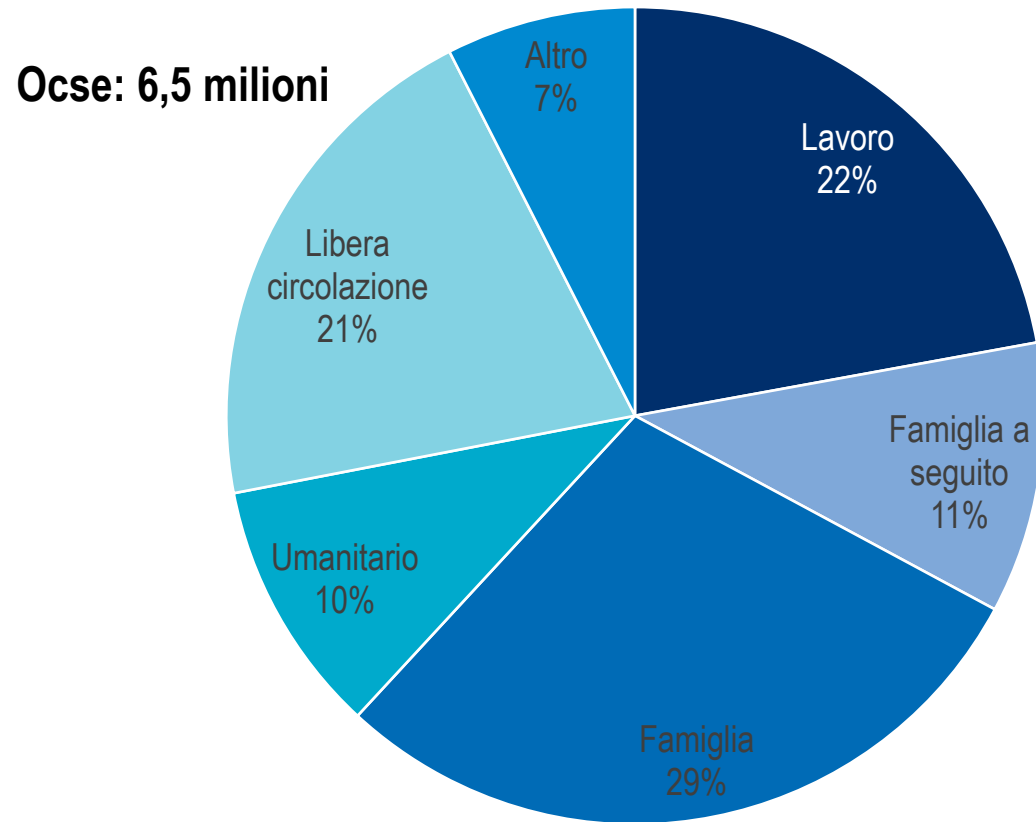




# La migrazione per motivi di famiglia conta maggiormente nell'Ocse

- Ancor più in Italia

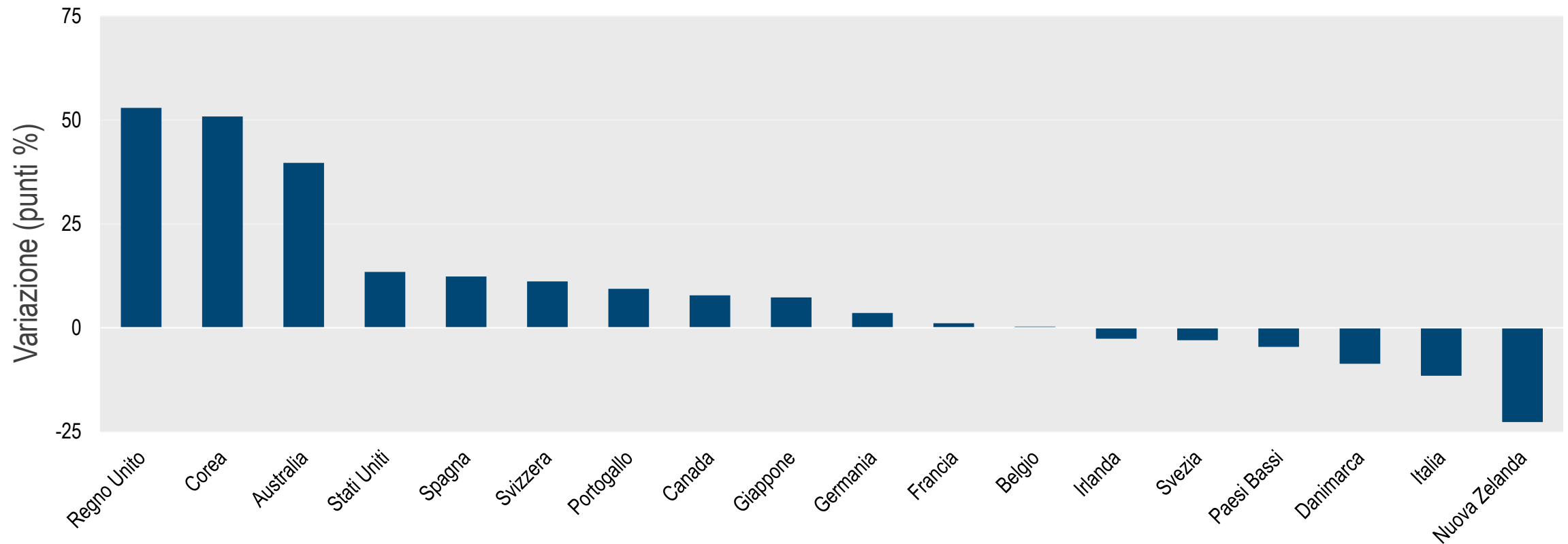
## Composizione dei flussi di tipo permanente, Ocse e Italia, categorie, 2023



## Certi paesi hanno visto una forte ripresa

- Regno Unito ha visto un forte aumento
- Nell'Ue, i paesi che hanno visto un aumento sono quasi controbilanciati da quelli che hanno visto una diminuzione

### Variazione annuale nei flussi migratori di tipo permanente, paesi Ocse, 2022-2023

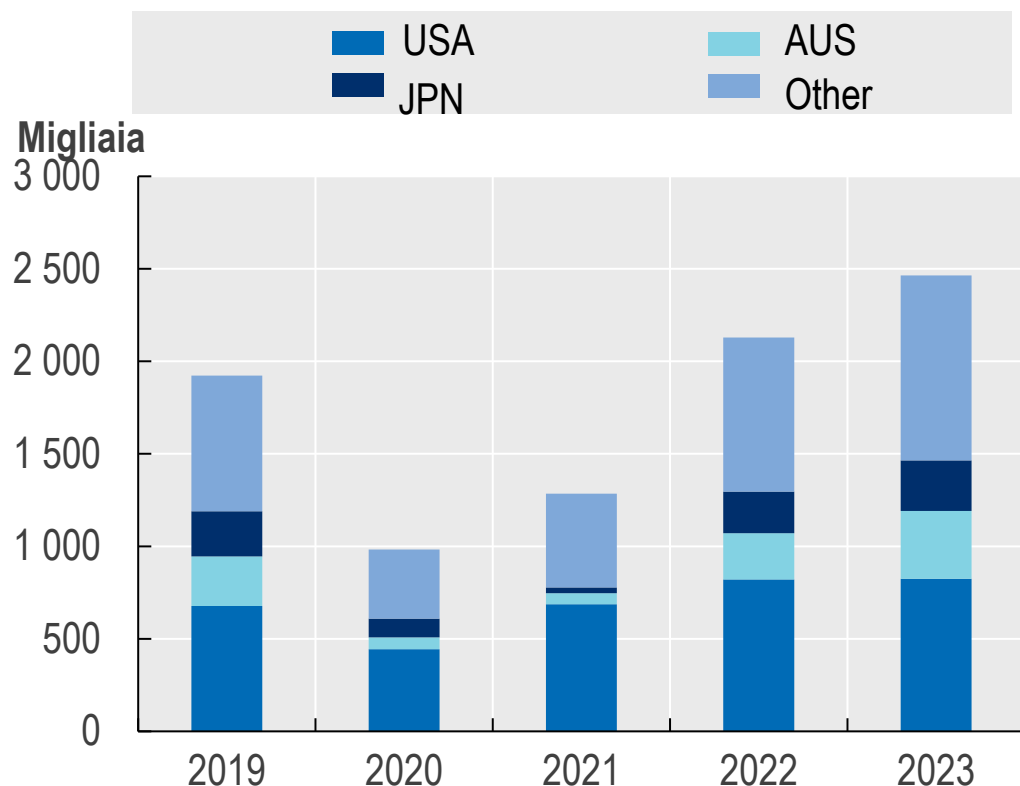




# Migrazioni temporanei per lavoro sono anche in aumento

Fattori demografici e strutturali contibuiscono all'aumento dei flussi di migranti temporanei

## Flussi di lavoratori migranti temporanei, 2019-2023



- Gli stagionali +6% (650 000) soprattutto Usa, Corea, Austria, Germania, Norvegia, Messico.
- Lavoratori temporanei +24% (900 000). Qualificati in Usa, Australia, misti in Canada, operai in Corea.
- Vacanze-Lavoro +23% (491 000). Australia, Usa, Canada.
- Stagisti (Giappone)
- Più di 270 000 familiari di lavoratori temporanei
- Polonia esclusa – più di un milione circa di temporanei

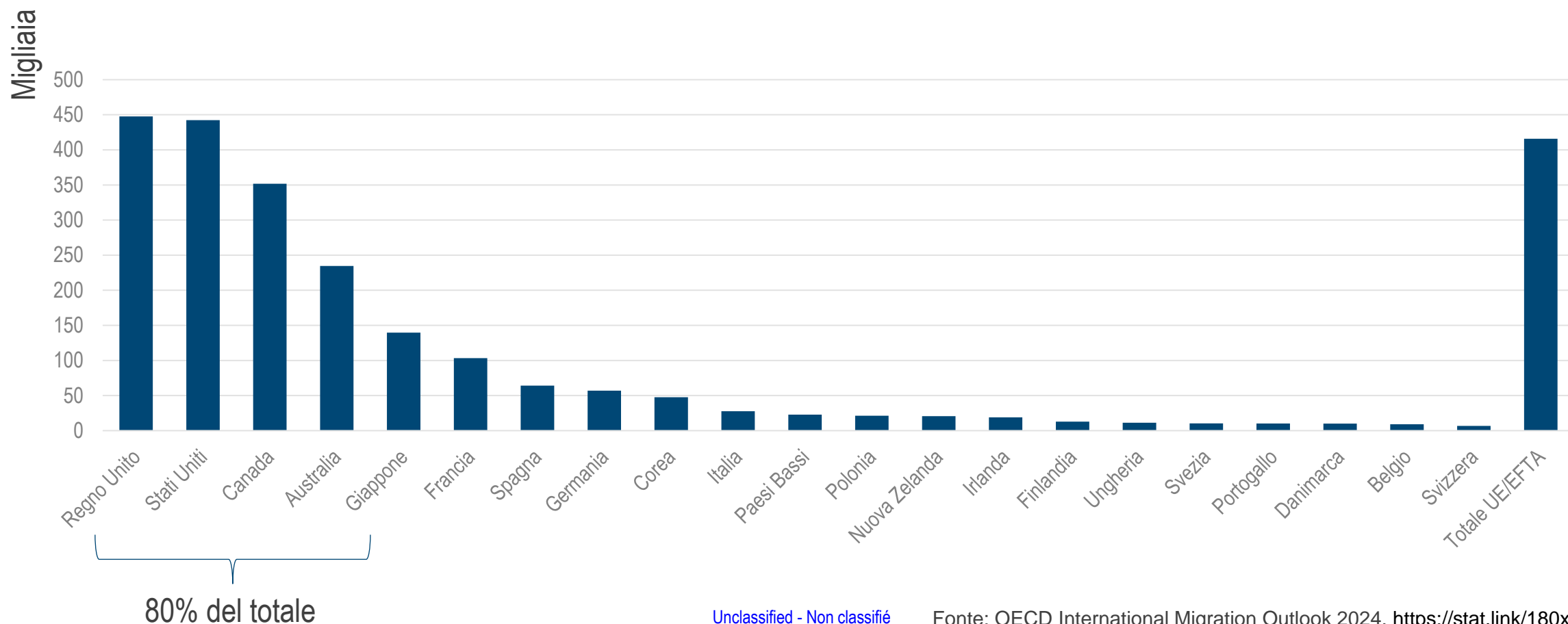




## Le migrazioni per studio

- Aumento del 7% tra 2022 e 2023 dei flussi, con 2,1 milioni di nuovi studenti internazionali. 33% più dal 2019.
- Flussi di student sono principalmente verso i paesi Ocse non-Ue
- Aumento particolarmente forte nel Regno Unito

### Nuovi permessi di soggiorno per studenti internazionali, 2023, paesi di destinazione



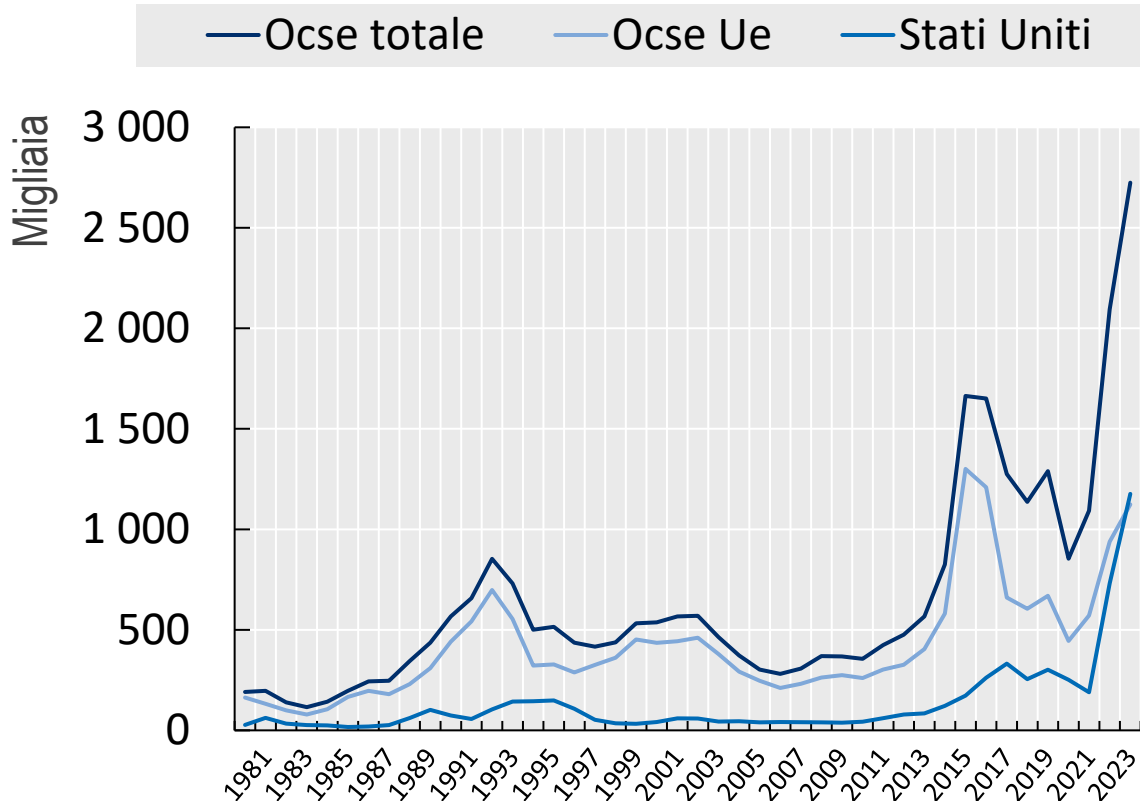


# Le domande di protezione in forte aumento

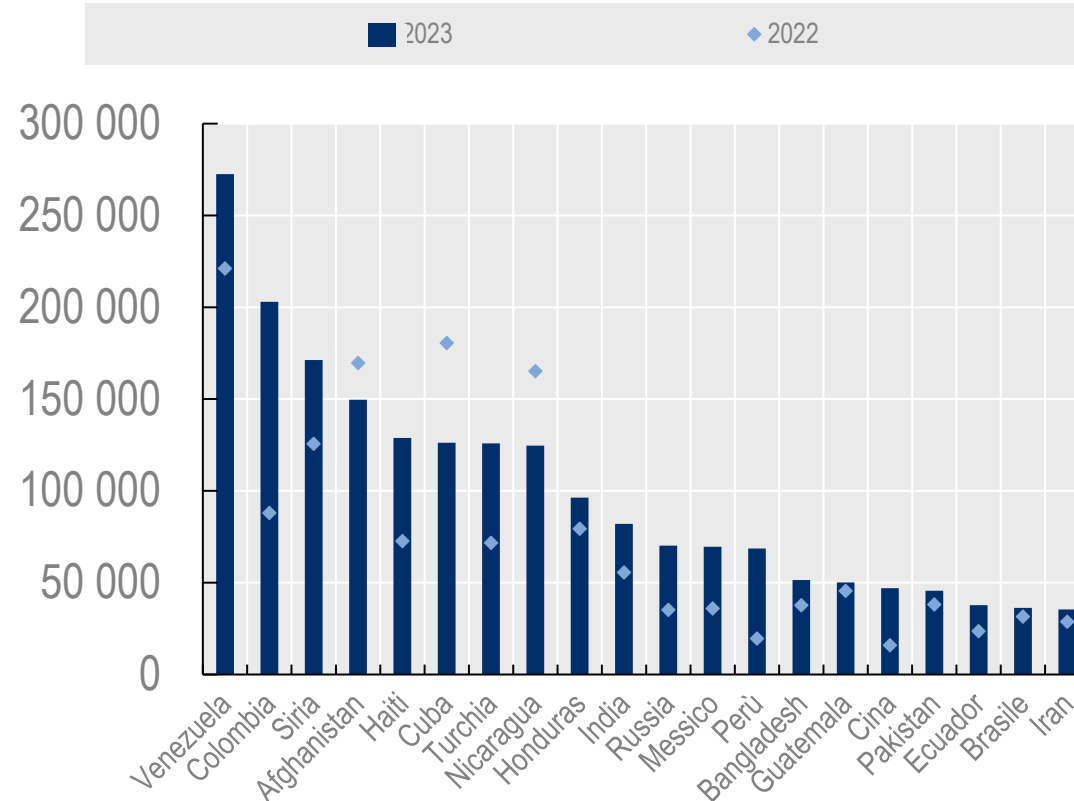
Richieste di asilo +91% nel 2022 e ancora +30% nel 2023. 2,7 milioni di nuove domande. Usa paesi principale (1.17 milioni, +61% nel 2023).

Concessione di protezione arriva a 676 000, principalmente dagli Usa e la Germania

## 40 anni di flussi di richiedenti asilo verso l'Ocse



## Primi 20 paesi di origine dei richiedenti asilo, 2022-23



<https://stat.link/x8k3hv>

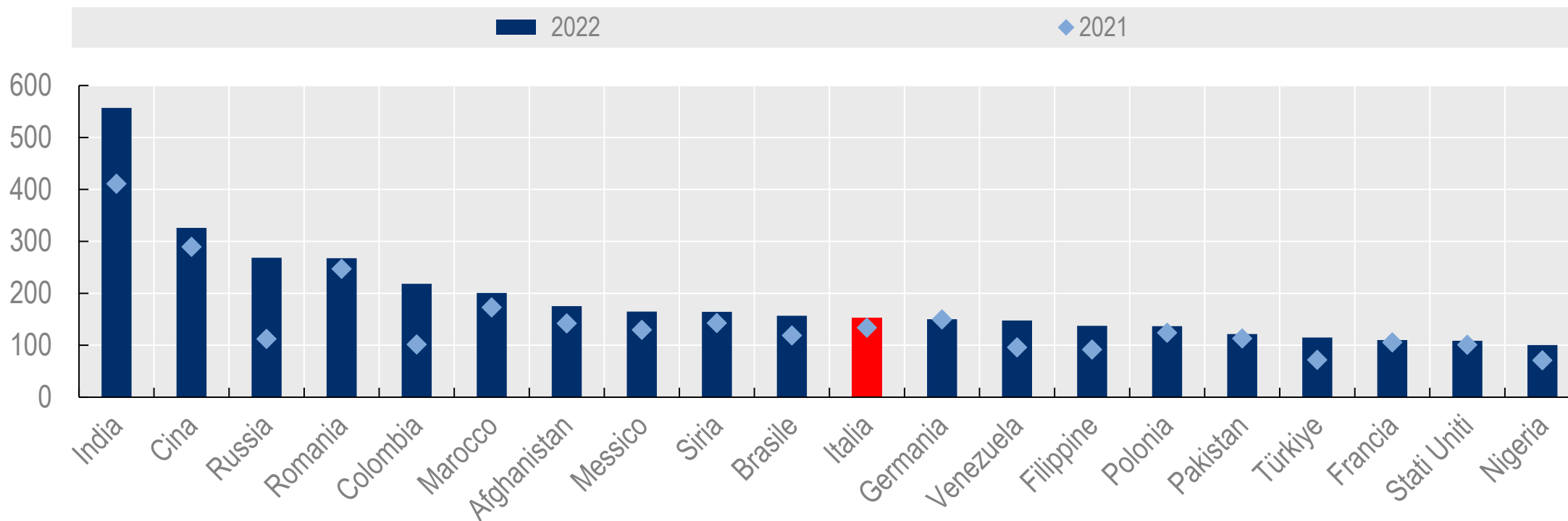


## India e Cina rimangono i primi paesi di origine degli immigrati

Si sono registrati 134 mila ingressi di italiani in altri paesi dell'Ocse nel 2021 e 152 mila nel 2022.

Marocco (6°) e Nigeria (20°) sono i soli paesi africani a figurare tra i primi 20 paesi di origine

### Primi 20 paesi di origine dei nuovi immigrati ai paesi Ocse, 2021-2022





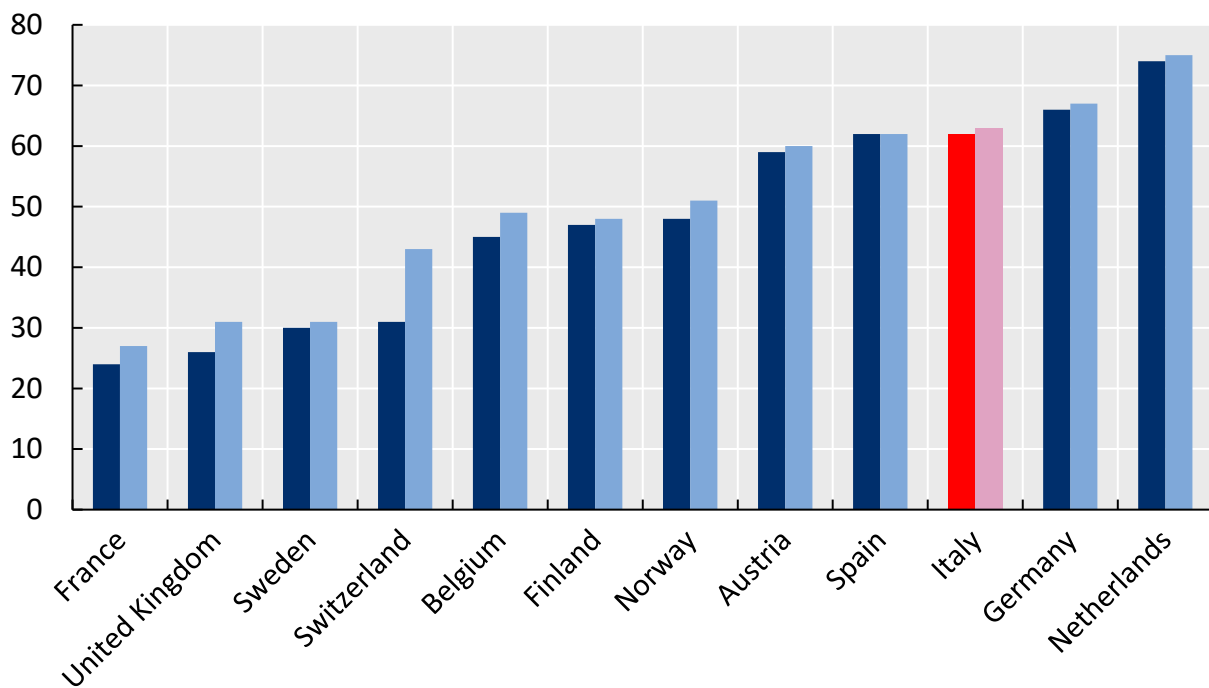
# La migrazione spesso non è definitiva



Dei migranti arrivati tra 2010 e 2014, il tasso di uscita era intorno a 50% dopo 5 anni – sebbene molto variabile secondo il paese

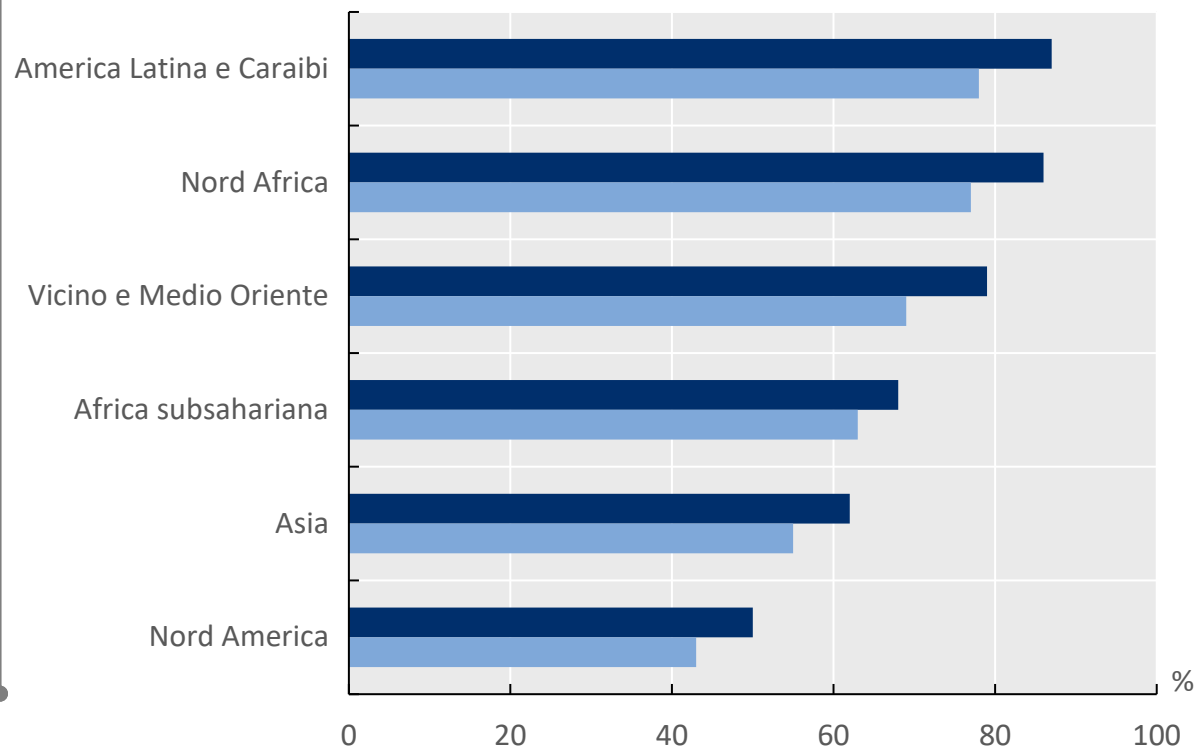
## Tasso di uscita dopo 3 e 5 anni di residenza

After 3 years      After 5 years



## Tasso di ritenzione in 12 paesi europei, secondo regione di origine

After 5 years      After 3 years



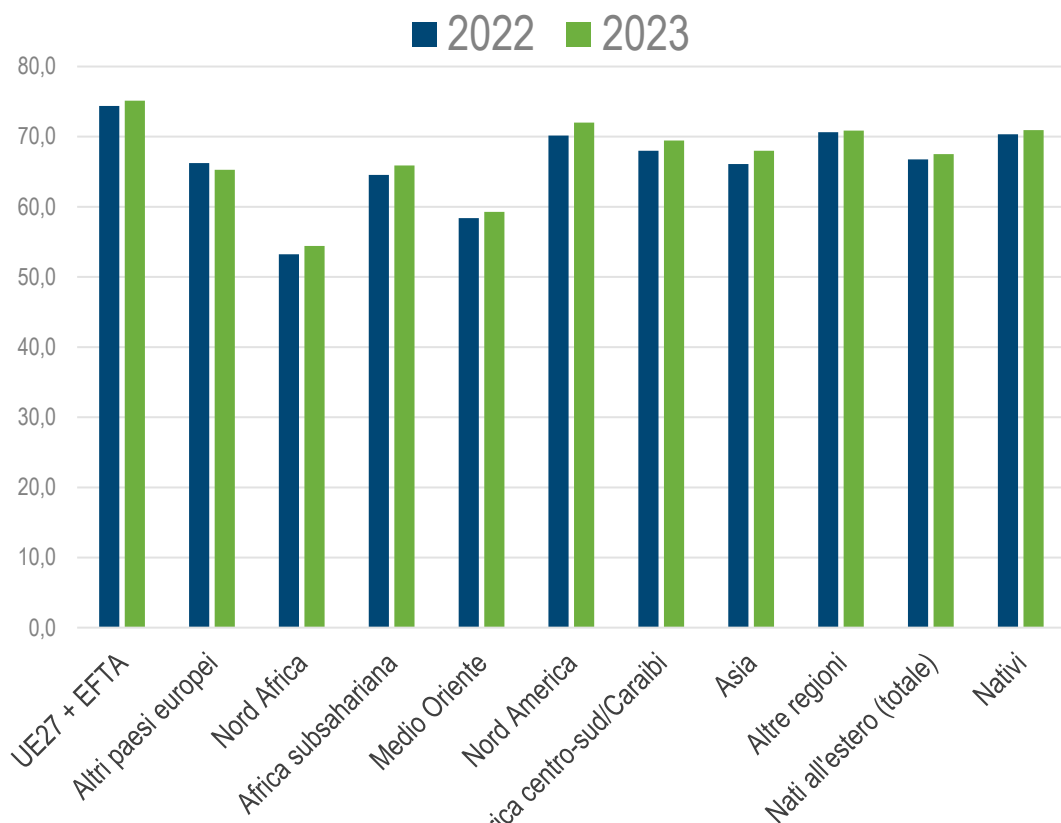
Fonte: OECD (2024), Return, Reintegration and Re-migration: Understanding Return Dynamics and the Role of Family and Community, <https://doi.org/10.1787/625fb5e6-en>



# Esiti occupazionali degli immigrati nel 2022-2023

Per raccogliere tutti i benefici della migrazione, i paesi OCSE devono non solo attrarre, ma anche integrare gli immigrati nei loro mercati del lavoro.

## Tasso di occupazione per nascita, UE27, 2022-2023



- Negli anni successivi alla pandemia, i risultati del mercato del lavoro per gli immigrati sono stati migliori che mai, con livelli di occupazione storicamente elevati e bassi livelli di disoccupazione nei paesi OCSE
- Il tasso di occupazione medio dei migranti nei paesi OCSE è salito al 71,8% nel 2023, appena 0,6 punti percentuali al di sotto del tasso di occupazione del 72,4% per i nativi.
- In alcune economie, tra cui l'Unione Europea e gli Stati Uniti, il divario occupazionale delle donne migranti rispetto agli uomini migranti si è ridotto dal 2022 al 2023



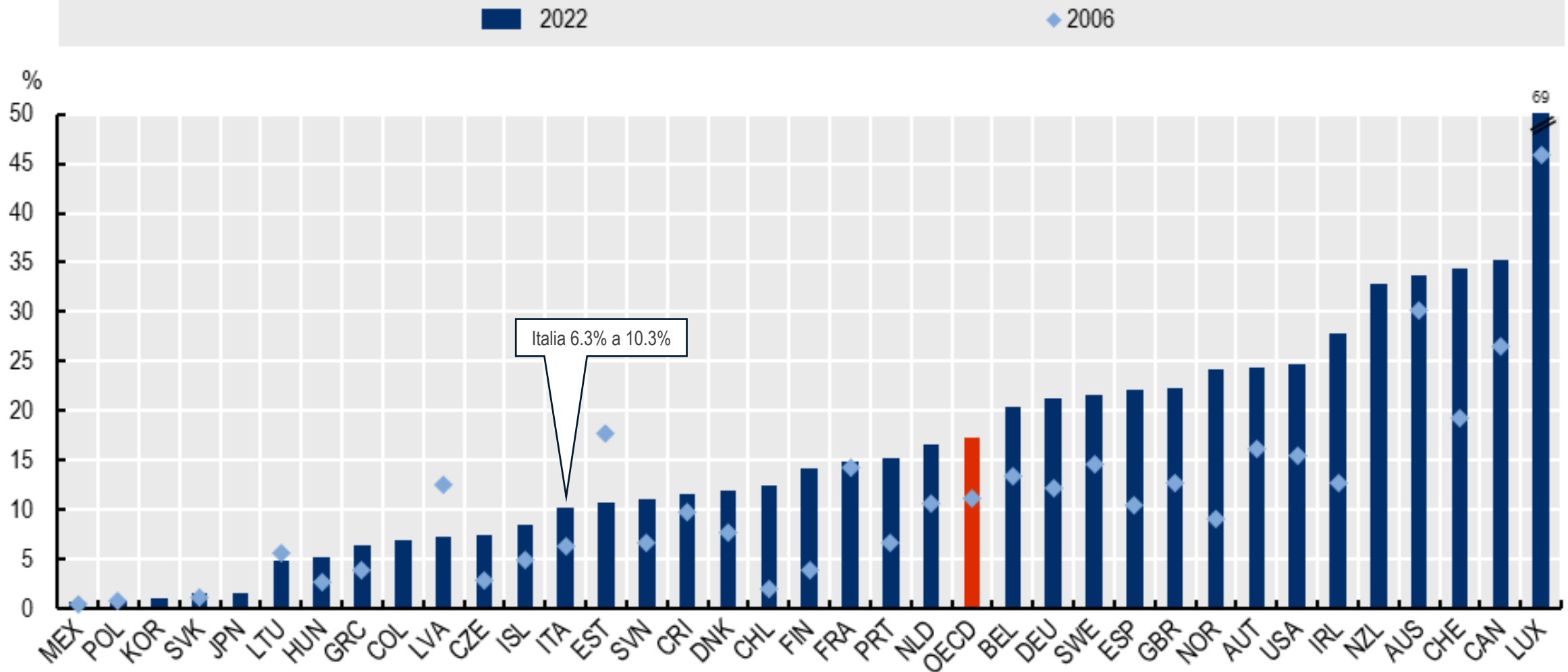
---

# Imprenditoria immigrata



# Nel 2022, il 17% degli imprenditori era nato all'estero in media nell'OCSE (11% del 2006)

## Quota di nati all'estero tra i lavoratori autonomi, 2006 e 2022



Italia 6.3% a 10.3%

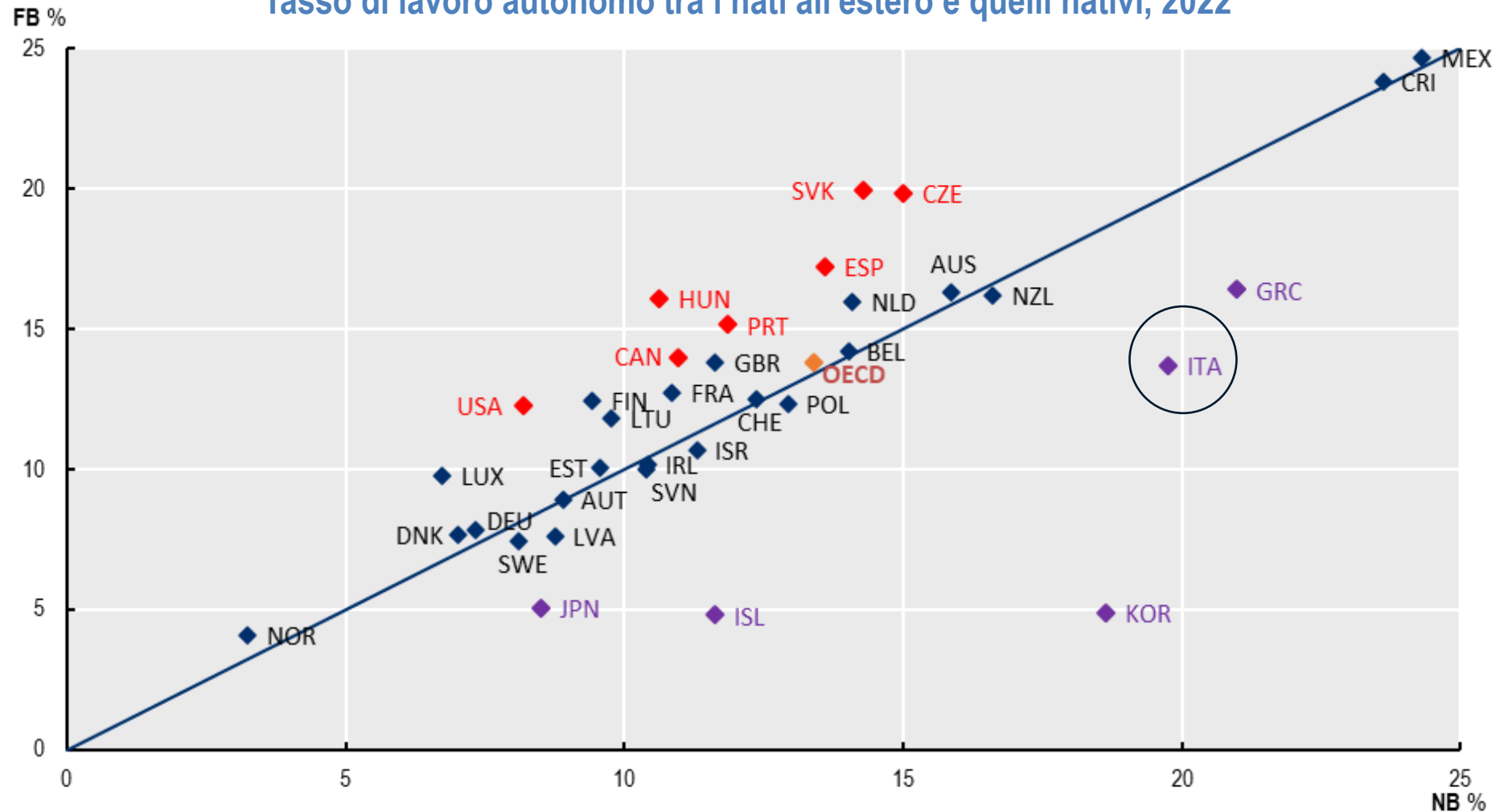
69



# Gli immigrati hanno maggiori probabilità di essere lavoratori autonomi

In 2/3 dei paesi OCSE gli immigrati hanno maggiori probabilità di essere lavoratori autonomi rispetto ai nativi

## Tasso di lavoro autonomo tra i nati all'estero e quelli nativi, 2022



Fonti: Australian CoE; Canada LFS; CASEN; CPS; ECE; ENOE; EU-LFS; GEIH; Japan Census; New Zealand LFS; SILCLF/EAPS; UK LFS





# Imprenditori immigrati lavorano in molti settori

## Distribuzione degli imprenditori stranieri e nativi nei vari settori, 2022

	EU-EFTA		GBR		USA		AUS		LAC		CAN	
	FB	NB	FB	NB	FB	NB	FB	NB	FB	NB	FB	NB
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	16	17	9	8	13	13	9	9	25	30	10	8
Costruzione	<b>16</b>	14	15	22	<b>24</b>	17	17	24	10	11	13	17
Servizi di alloggio e ristorazione	<b>12</b>	5	<b>5</b>	3	<b>5</b>	3	<b>7</b>	3	<b>13</b>	10	<b>5</b>	2
Attività professionale, scientifica e tecnica	10	16	11	13	8	15	14	15	3	5	17	18
Altre attività di servizi	7	7	5	8	7	8	6	9	<b>13</b>	10	6	9
Sanità e assistenza sociale	6	9	7	7	6	9	<b>12</b>	9	2	3	10	13
Servizi amministrativi e di supporto	<b>6</b>	4	<b>8</b>	7	<b>12</b>	7	<b>8</b>	7	<b>5</b>	4		
Trasporto e magazzinaggio	<b>6</b>	3	<b>17</b>	4	<b>12</b>	5	<b>11</b>	4	<b>10</b>	9	<b>14</b>	4
Manufattiero	5	8	4	5	3	4	5	5	9	12	2	2
Information and communication	5	5	4	5	1	2	1	2	1	1	3	6



# Gli immigrati rappresentano una quota importante dei lavoratori autonomi in alcuni settori

% di immigrati tra i lavoratori autonomi, per settore, 2022 (o prima data disponibile)

	EU-EFTA	GBR	USA	AUS	LAC	CAN
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	14	<b>24</b>	24	35	3	<b>40</b>
Costruzione	<b>17</b>	16	<b>32</b>	28	4	30
Servizi di alloggio e ristorazione	<b>27</b>	<b>32</b>	<b>38</b>	<b>52</b>	<b>5</b>	<b>58</b>
Attività professionale, scientifica e tecnica	10	19	15	34	2	35
Altre attività di servizi	14	16	22	27	<b>5</b>	26
Sanità e assistenza sociale	11	21	17	<b>43</b>	4	30
Servizi amministrativi e di supporto	<b>20</b>	<b>24</b>	<b>36</b>	<b>40</b>	<b>5</b>	
Trasporto e magazzinaggio	<b>21</b>	<b>52</b>	<b>42</b>	<b>57</b>	5	<b>68</b>
Manufattiero	9	18	18	35	3	29
Information and communication	14	21	8	25	7	22
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>22</b>	<b>25</b>	<b>35</b>	<b>4</b>	<b>35</b>

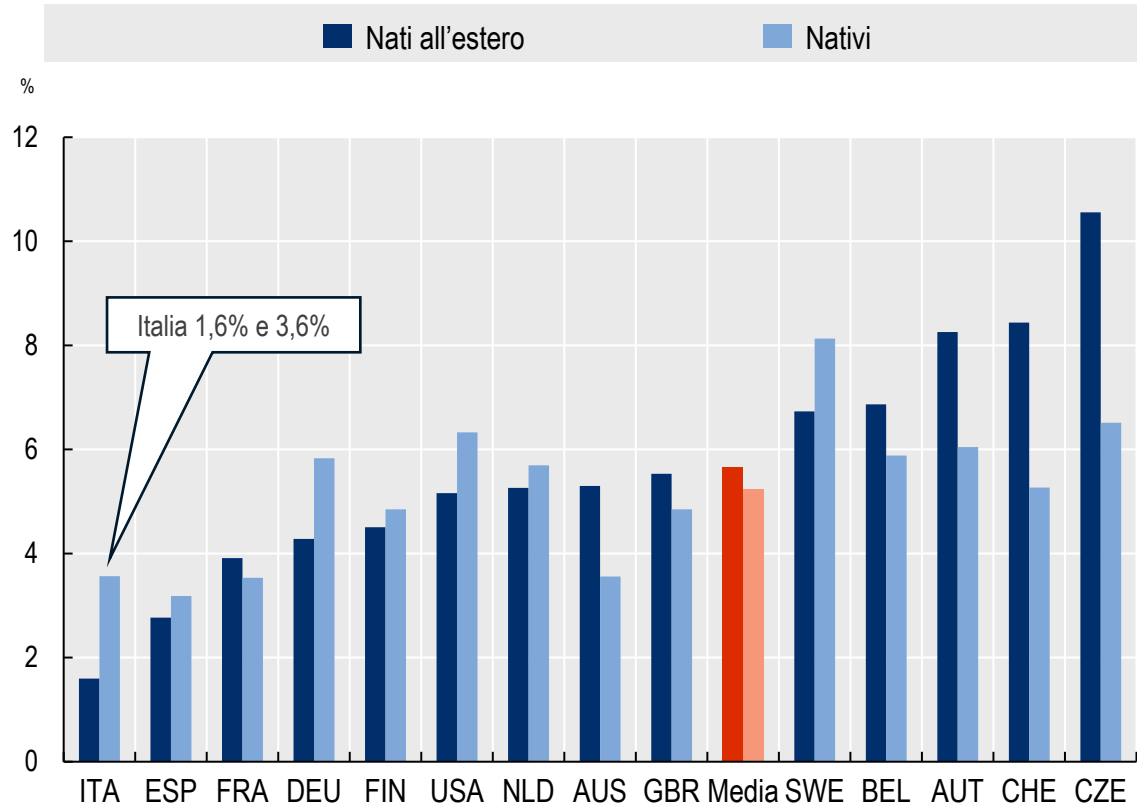


# I migranti contribuiscono in modo sproporzionato all'innovazione



Gli immigrati svolgono un ruolo sproporzionato come fondatori di alcune delle aziende più innovative dell'OCSE  
Si tratta di aziende eccezionali.

## Quota di lavoratori autonomi che lavorano nei settori di R&S ad alta e medio-alta intensità, 2021-22, percentuale



Qual è il contributo degli imprenditori migranti all'innovazione se si considerano tutte le aziende nell'economia?

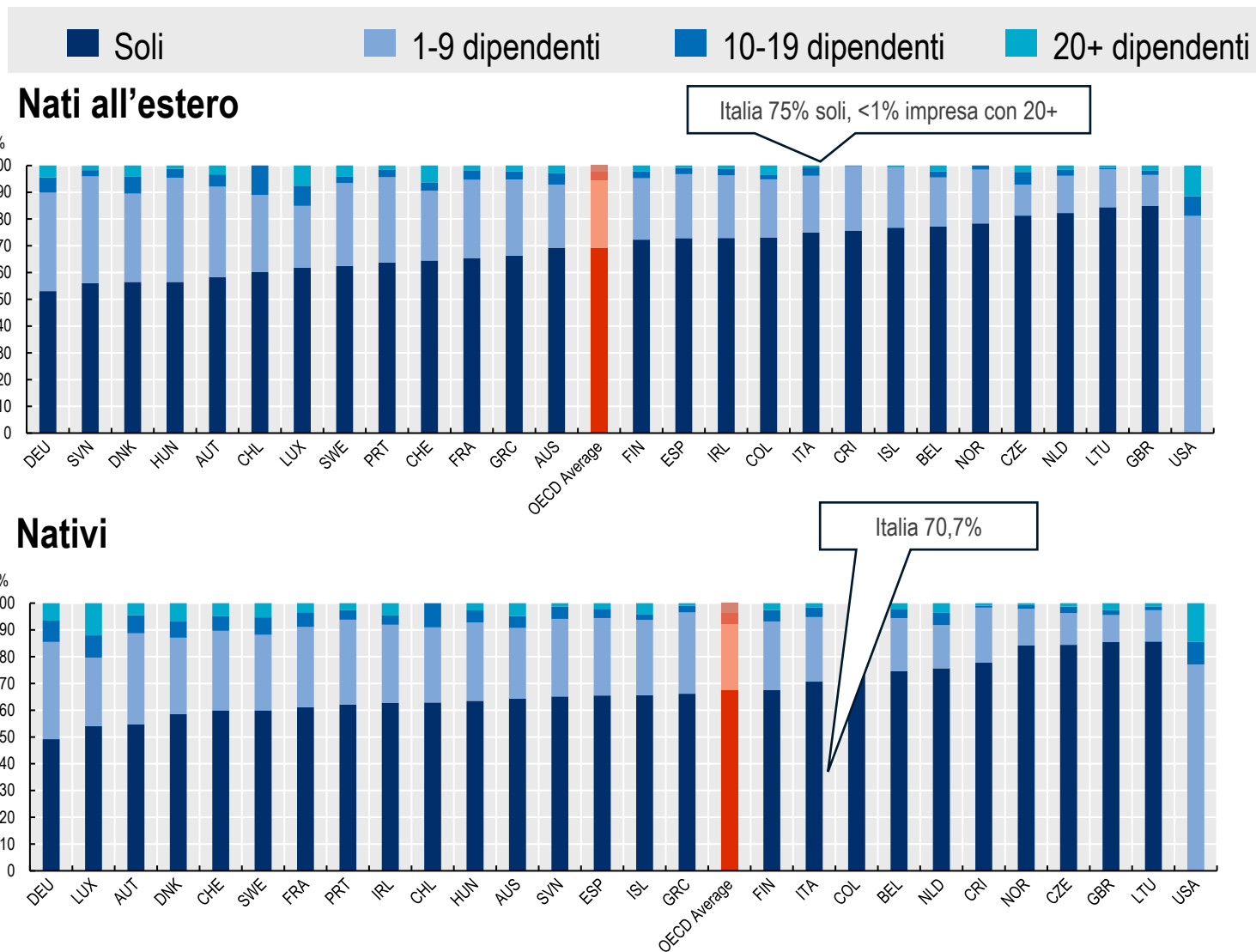
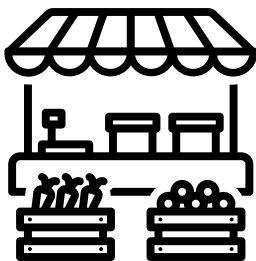
- La quota di lavoratori autonomi nei settori ad alta e medio-alta intensità di R&S\* è
  - bassa (5% OCSE UE-EFTA, simile in altri paesi OCSE)
  - simile per immigrati e nativi
- CAN e USA, l'innovazione è simile nelle aziende di immigrati e non immigrati
- Gli immigrati contribuiscono in modo sproporzionato all'innovazione principalmente a causa della loro sovrarappresentazione tra gli imprenditori.



# I lavoratori autonomi hanno pochi dipendenti

Dimensioni delle attività dei lavoratori autonomi, nati all'estero e nativi, 2021-22 (o prima data disponibile)

- In quasi tutti i paesi, i migranti autonomi hanno meno probabilità di avere dipendenti e se sì, ne hanno meno.
- Ciò a prescindere dalle differenze nelle caratteristiche individuali o nel settore di attività.



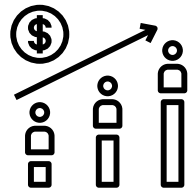


# Gli imprenditori migranti contribuiscono in modo significativo all'occupazione

## Il contributo degli imprenditori immigrati



per ogni 10 migranti in età lavorativa, vengono aggiunti all'economia in media 2 posti di lavoro in più in 25 paesi [intervallo da 0,8 a 5,9]



Ciò implica 4 milioni di posti di lavoro aggiuntivi (15% della crescita occupazionale) dal 2011 al 2021 in questi paesi.



In alcuni paesi\* il numero stimato di posti di lavoro creati è in realtà maggiore per FB che per NB



Ciò accade perché è più probabile che i migranti siano lavoratori autonomi, non perché creino grandi aziende\*\*





# Il lavoro autonomo permette agli immigrati di aggirare le difficoltà del lavoro dipendente

Gli immigrati sono "spinti" verso il lavoro autonomo - *lavoro autonomo per necessità*

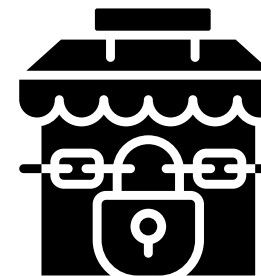
## Come misurare il lavoro autonomo per necessità?

- > Nell'OCSE UE-EFTA\* gli immigrati lavoratori autonomi:
  - > dichiarano più spesso che preferirebbero avere un lavoro subordinato (19% contro 16%)
  - > scelgono più spesso di essere lavoratori autonomi perché non riescono a trovare lavoro come dipendenti (15% contro 8%)



## Il lavoro autonomo porta integrazione soltanto con la sopravvivenza delle loro aziende

- > Gli immigrati hanno maggiori probabilità di uscire dal lavoro autonomo, inclusa la disoccupazione.  
In AUT, CHE, DNK, GRC, PRT, gli immigrati hanno almeno il 50% di probabilità in più di uscire dal lavoro autonomo.



\* modulo ad hoc EULFS 2017 sul lavoro autonomo

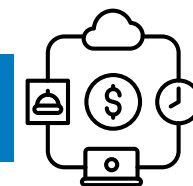


L'attività imprenditoriale a volte nasconde una vulnerabilità maggiore



## Un imprenditrice per ogni due imprenditori immigrati

- > Il tasso di lavoro autonomo delle immigrate era in media del 9% nel 2022 nei paesi OCSE, 6 punti percentuali in meno rispetto agli uomini immigrati.
- > Le donne, sia native che nate all'estero, hanno in media 12 punti percentuali in più di probabilità di essere autoimprenditrici rispetto agli uomini.
- > Le migranti hanno maggiori probabilità di entrare ma anche di uscire dal lavoro autonomo rispetto alle native.
- > Nell'UE-EFTA, le donne immigrate lavoratrici autonome dichiarano più spesso che preferirebbero lavorare come dipendenti.



## Piattaforma e gig economy

- > Più probabilità di partecipare alla gig economy
- > Immigrati sono a più alto rischio di falso lavoro autonomo
  - > Il 28% degli immigrati autonomi non decide liberamente in merito al proprio orario di lavoro, (21% per i nativi).
  - > Il 19% degli immigrati autonomi ha un solo cliente o un cliente dominante, rispetto al 16% dei nativi



**Le politiche vanno in  
che senso?**





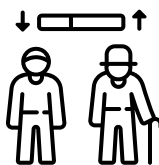
## Direzioni politiche evidenziate



- > In risposta all'elevata domanda di infrastrutture di accoglienza pubbliche, i paesi continuano a inasprire la legislazione sull'asilo.
- > Diversi paesi europei OCSE hanno introdotto una legislazione sull'asilo più restrittiva a seguito di un aumento di richieste di asilo e arrivi irregolari alle frontiere, e si continua ad esplorare l'esternalizzare il trattamento delle richieste di asilo.



- > Nuove pietre miliari nella cooperazione regionale nella gestione delle migrazioni (Patto, Los Angeles Declaration).
- > Alcuni dei principali paesi di destinazione dell'immigrazione hanno iniziato a imporre restrizioni su altri percorsi di migrazione legale per frenare «l'immigrazione netta» e allentare la pressione sul mercato immobiliare e sui servizi pubblici.



- > Tuttavia, il ricorso a lavoratori stranieri e studenti internazionali per colmare le carenze del mercato del lavoro e delle competenze e raggiungere altri obiettivi politici impone ai paesi di trovare un equilibrio per rimanere destinazioni competitive per sostenere lo sviluppo economico e, in alcuni casi, affrontare sfide demografiche.

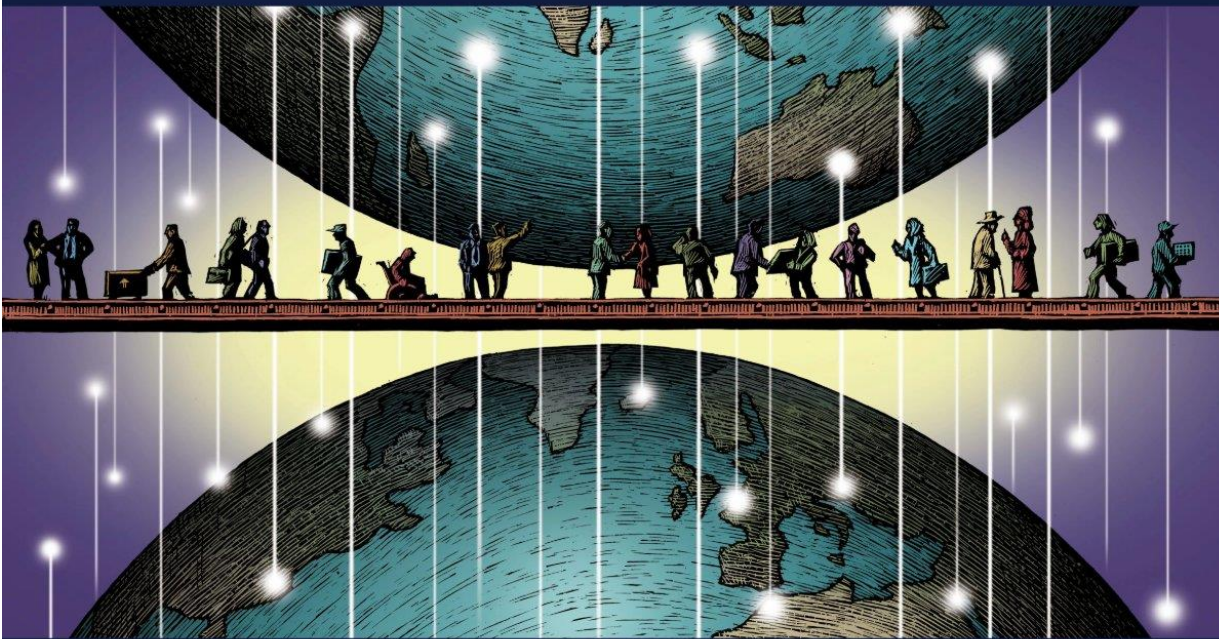
- > Le tecnologie e gli strumenti digitali sono sempre più integrati nei sistemi di migrazione e asilo per migliorare l'efficienza e l'erogazione dei servizi. Semplificare i processi, ridurre gli oneri amministrativi e migliorare l'accuratezza dei dati.



- > La mobilità degli studenti internazionali è soggetta a controllo più severo nel 2023-24 poiché le iscrizioni di studenti internazionali continuano ad aumentare. Molti paesi stanno registrando numeri di studenti ben al di sopra dei livelli pre-COVID nel 2023. I principali paesi di destinazione degli studenti stanno implementando misure più selettive e restrittive...

- > ... Benché l'obiettivo politico di molti paesi dell'OCSE è di attirare e trattenere gli studenti, con misure come le opportunità di lavoro post-studio

## International Migration Outlook 2024



- La migrazione ha raggiunto il livello più alto nell'OCSE nel 2023, ma è improbabile che il 2024 sia un nuovo anno record
- Crescente attenzione agli effetti dell'elevata migrazione, in particolare sul mercato immobiliare
- L'integrazione nel mercato del lavoro vacilla
- Il potenziale del lavoro autonomo non è sfruttato a sufficienza
- L'integrazione è sempre più considerata in senso più ampio